



ilgiocodellavita.com



Aiuto



Cerca



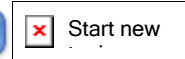
Utenti



Calendario

Benvenuto Visitatore ( [Connettiti](#) | [Registrati](#) )[Rispedisci Email di convalida](#)

[ilgiocodellavita](#) -> [Archivio Forum](#) -> [aPERTamente - Psichiatria e Psichiatria Forense](#)



## Appello della LIDAP

[Iscriviti a questa discussione](#) | [Invia disc. tramite email](#) | [Stampa Discussione](#)

**gdv**

Inviato il: Feb 3 2003, 07:25 PM



Advanced Member



Gruppo: Admin  
Messaggi: 142  
Utente Nr.: 162  
Iscritto il: 25-December 01

abbiamo ricevuto l'appello che alleghiamo di seguito e abbiamo pensato di dare il nostro contributo affinché una iniziativa che è indirizzata all'aiuto e autoaiuto possa continuare ad esistere. Lo facciamo nel modo in cui siamo capaci, facendovelo leggere qui, nella speranza che il loro appello possa avere ascolto e seguito

Il direttivo dell'Associazione Ilgiocodellavita

La Spezia, 13 Gennaio 2003

Carissimi tutti,

Valentina Cultrera, il nostro presidente, in questi giorni ha scritto ai Collaboratori Locali (i rappresentanti dell'associazione nelle realtà locali):

" in questi giorni festeggiamo i nostri primi 12 anni di vita associativa, di condivisione, di scambio e di fatica comune. Sono stati anni in cui siamo riusciti a dare voce ad un disagio nascosto e diffuso, a dare dignità ad un problema grave che ha segnato in modo indelebile la nostra esistenza, anche se per molti si è trattato di un'esperienza a lieto fine.

Abbiamo fatto, di un problema personale, una questione sociale, un impegno civile, un'occasione di crescita.

Non è poco. Anzi, credo che la Lidap possa essere realmente fiera di quanto ha conquistato, giorno per giorno, con il contributo di tutti i suoi soci.

Siamo usciti dalla dimensione egoistica dell' "io sto male", per entrare in quella più grande e più proficua dell'"abbiamo un problema": insieme possiamo sostenerci, contribuire al benessere di ognuno, evitare il nostro vissuto di isolamento a chi arriva oggi tra noi".

Credo che oggi, come 12 anni fa, la frase con cui ho aperto la mia prima lettera a Maurizio Costanzo, quella da cui la Lidap è nata, sia più attuale che mai: "gentile dottor Costanzo, sono una ragazza di 23 anni e le scrivo nella speranza di poter

trasformare un mio problema personale, in problema sociale. Da otto anni soffro di attacchi di panico...".

Grazie a tutti noi questo è accaduto... Sappiamo però che ancora molto c'è da fare, che tante strade non sono ancora state battute, che il nostro impegno deve continuare."

Uno di questi impegni che ci eravamo dati, come direttivo, era quello di non disperdere il contatto con chi, visitando il nostro sito e frequentando il nostro forum, ci ha lasciato messaggi di incoraggiamento, di adesione, di critica, di richieste di aiuto, di considerazioni utili, di offerte di collaborazione con il proprio sapere e anche di contributi, suggerimenti legati alla propria professionalità. Non siamo ancora riusciti a farlo: l'impegno preminente sul territorio, l'elaborazione della nostra esperienza con i gruppi di auto aiuto, iniziative di continua formazione interna e, da qualche anno, anche rivolta all'esterno dell'associazione e mille altre iniziative ci hanno fatto impiegare in esse la parte preponderante delle energie disponibili.

Non è difficile attivare un gruppo quando ci sono le persone disposte a dar vita a questa esperienza ma non è da sottovalutare il bisogno di tempi dedicati e cura, dal momento che ci si muove nel complesso campo della relazione e delle emozioni.

Siamo convinti, sulla base della nostra esperienza, che il gruppo di auto aiuto è uno strumento di grande efficacia per noi e il nostro disturbo.

Ti invitiamo a prendere contatto con la città e la realtà Lidap a te più vicina o di dare la tua disponibilità per farne nascere una nuova dove non siamo ancora presenti: noi ti aiuteremo e sosterrremo.

Abbiamo infatti imparato che l'attivazione in prima persona è l'unica possibilità che abbiamo per riprenderci in mano il destino della nostra vita.

La Lidap, grazie a tutti i soci e anche al Vostro sostegno esterno, è diventata una realtà significativa di auto aiuto sull'intero territorio nazionale, molti con il nostro disturbo possono parteciparvi, altri possono riceverne l'indiretto effetto positivo attraverso l'azione di informazione: il nostro giornale Pan è spedito a 1.200 persone; il nostro servizio di reperibilità telefonica nazionale viene utilizzato annualmente da circa 50.000 persone in difficoltà; il nostro sito Internet ha avuto 243.678 visitatori nel 2001/2002; al forum Lidap, collegato al sito, al 19/01/2003, in poco più di un anno, sono giunti 28.850 post (messaggi). Poco meno di 80 al giorno. Gli utenti del forum sono 546, le cartelle/discussioni aperte sono 1.689.

Stiamo però ugualmente attraversando un periodo di difficoltà economica che mette in forse le iniziative finora garantite dalla nostra associazione.

Abbiamo sempre avuto una sorta di ritegno nel fare appelli di tipo economico forse anche per non confonderci con la marea di richieste che pullulano intorno a noi e che viviamo spesso noi stessi come fastidiosa: fino ad oggi, per finanziarci,

abbiamo partecipato a progetti di lavoro (l'iniziativa più importante era con un'azienda farmaceutica) che ci davano un ritorno economico che abbiamo reinvestito nell'organizzazione e nelle nostre finalità: l'auto aiuto, come è noto, prevede costi di partecipazione molto esigui, quindi accessibili a tutti.

Noi del direttivo Lidap, eletti dagli associati, da qualche mese, oltre a trovarci impegnati in decisioni di grande cambiamento per l'associazione che dovrebbero portare a miglioramenti e nuove opportunità, stiamo investendo contemporaneamente tempo ed energie nella ricerca di iniziative di "sponsorizzazione" che vadano ad integrare le previste entrate dal tesseramento soci, che rappresentano in questo momento, l'unica base sicura di finanziamento. E siamo consci della nostra responsabilità nel garantire un futuro all'associazione (dobbiamo ancora fare tante cose!) e stiamo mettendo in campo tutte le nostre competenze e i possibili contatti. Siamo fiduciosi nei progetti impostati: ma per la loro realizzazione occorre tempo e temiamo di non avere autonomia sufficiente.

Chi ci contatta, frequenta il nostro forum, visita il nostro sito, ci dà ritorni di utilità molto gratificante ma sottovaluta l'importanza di una adesione quale "socio ordinario" o "socio sostenitore" alla Lidap Onlus la quale deve la visibilità delle sue iniziative (forum e sito compresi) all'esclusivo lavoro e impegno dei soci nell'autofinanziamento.

Così come non va sottovalutato il significato di adesione ed appartenenza che l'iscrizione comporta.

Hai mai pensato al diverso impatto sociale di un gruppo di 500 persone rispetto a quello di uno di 5.000, in relazione alla problematica che porta avanti, al farsi ascoltare, all'aver peso e considerazione dalle istituzioni, dai servizi, dal sistema dell'informazione?

Oggi, per poter continuare a vivere, la Lidap ha bisogno di uno sforzo in più rispetto all'ordinario.

Se vuoi aiutarci, qualora tu non abbia già provveduto ad associarti, ti chiediamo di inviarci un contributo minimo di € 10,00.

Contiamo su un afflusso numeroso di risposte: se tutti lo faremo, garantiremo alla Lidap, con uno sforzo personale minimo, un'autonomia che permetterà di sviluppare i progetti già intrapresi: noi, te l'assicuriamo, faremo la nostra parte!

Se ritieni, invece, di aderire adesso quale "socio sostenitore" e di inviarci la quota associativa di € 52,00, ti saremo doppiamente grati per l'importanza "politica" della tua adesione: il nostro slogan è "La Lidap ti sostiene, sostieni la Lidap".

Il nostro numero di C/C postale è: 10494193 intestato a Lidap Onlus, Via Piandarana 4, 19122 - La Spezia.

Ricorda!

La tua donazione è deducibile dalla dichiarazione dei redditi ai sensi dell'art. 13 bis, DPR 917/86 per un importo pari al 19% delle erogazioni liberali per un

importo non superiore a € 2066.

Apparteniamo ad un'associazione che nel tempo ha superato difficoltà, prodotto una realtà significativa, valorizzato e accolto persone, prodotto cultura e coscienza critica.

Valentina Cultrera continua nella sua lettera:

"...con voi ho combattuto affinché il nostro disagio fosse visibile soprattutto a chi non l'ha mai sperimentato, perché credo che la sofferenza di un cittadino non possa essere lasciata a lui solo, come fardello da gestire senza informazioni e senza solidarietà. Sarebbe incivile. Non riesco davvero ad immaginare la nostra sede chiusa, il nostro PAN soppresso, il nostro telefono muto..."

Lo spirito solidale che ha costruito la nostra associazione ci farà affrontare e vincere insieme a voi questa nuova sfida portatrice di cambiamenti personali e associativi.

Con affetto,

il Direttivo della Lidap Onlus

(Valentina Cultrera, Pietro Adorni, Vittoria Casadei, Alma Chiavarini, Giuseppe Costa, Cinzia Gamberini, Maria Teresa Pozzi, Silvana Santi, Marina Zornio.)

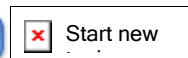
<http://www.lidap.it>



Utenti totali che stanno leggendo la discussione: 1 (1 Visitatori e 0 Utenti Anonimi)

Gli utenti registrati sono 0 :

« [Disc. precedente](#) | **aPERTAmente - Psichiatria e Psichiatria Forense** | [Disc. successiva](#) »



- aPERTAmente - Psichiatria e Psichiatria Forense

Vai!

[ Script Execution time: 0.1250 ] [ 13 queries used ] [ GZIP Abilitato ]

Powered by [Invision Power Board\(U\)](#) v1.2 RC 1 © 2003 [IPS, Inc.](#)